

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 aprile 2013

Convocata la Giunta, presieduta dal Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, sono presenti gli Assessori:

Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA
Claudio LUBATTI

Mariagrazia PELLERINO
Giuliana TEDESCO
Elide TISI

Assenti per giustificati motivi, oltre il Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Gianguido PASSONI - Mariacristina SPINOSA.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Carla PICCOLINI.

OGGETTO: TOPONOMASTICA - GIARDINO ATTREZZATO A VERDE PUBBLICO SITO IN CORSO VERCELLI E COMPRESO TRA I NUMERI CIVICI 10 E 14, CIRCOSCRIZIONE N. 7. ASSEGNAZIONE DELLA DENOMINAZIONE "GIARDINO MADRE TERESA DI CALCUTTA".

Proposta dell'Assessore Gallo.

La Commissione Comunale per la Toponomastica nella seduta svoltasi il 19 marzo 2013 ha assunto la decisione di proporre l'intitolazione del giardino attrezzato a verde pubblico sito in Corso Vercelli e più precisamente compreso tra i numeri civici 10 e 14, Circoscrizione n. 7, a "Madre Teresa di Calcutta".

Nata a Skopje (Rep. Di Macedonia) nel 1910 e morta a Calcutta (India) nel 1997, è stata una religiosa e beata albanese, di fede cattolica. A soli 18 anni decise di prendere i voti entrando come aspirante presso l'Istituto della Beata Vergine Maria che svolgeva attività missionaria in India. Nel 1946 Calcutta fu teatro di scontri tra fazioni indipendentiste, la città fu paralizzata per diversi giorni e Madre Teresa cercò di trovare cibo rimanendo impressionata dalla devastazione che ebbe modo di vedere, per cui in lei cominciò a maturare una profonda riflessione interiore che la condusse alla svolta decisiva della sua vita. Nel 1948 prese la cittadinanza della neo-indipendente Repubblica indiana, sancendo così la profondità del suo legame con le persone che voleva servire. Nel 1950 fondò la congregazione delle Missionarie della carità, la cui missione era quella di prendersi cura dei "più poveri dei poveri". Nel 1957, con l'aiuto di un medico, cominciò ad assistere alcuni lebbrosi, malattia largamente diffusa a quel tempo. Nel 1965 Papa Paolo VI concesse alle Missionarie della Carità di espandersi anche fuori dall'India, a seguito di ciò seguì nel 1967 l'avvio di un centro a Colombo (Sri Lanka) e diverse sedi in Africa, America, Asia ed Europa tra gli anni settanta – novanta. Nel frattempo Madre Teresa diventava famosa grazie alla crescente attenzione dei media; nel 1979 ottenne il Premio Nobel per la Pace e nel 2003 fu proclamata beata da Papa Giovanni Paolo II.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

visto l'art. 31 dello Statuto della Città;

visto il Regolamento di Toponomastica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa che integralmente si richiamano:

- 1) di assegnare la denominazione “Madre Teresa di Calcutta” al giardino attrezzato a verde pubblico sito in Corso Vercelli e più precisamente compreso tra i numeri civici 10 e 14, Circoscrizione n. 7.
L’attribuzione della denominazione verrà effettuata previa autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria ai sensi dell’art. 1 della Legge del 23 giugno 1927, n. 1188;
- 2) di dare atto che per attuare la presente deliberazione occorrerà che la spesa conseguente trovi capienza nei fondi relativi alla fornitura, posa e manutenzione di targhe viarie e lapidi annualmente impegnati a seguito di gara indetta;
Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, come risulta dal documento (**all. 1**).
Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.
- 3) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L’Assessore ai Servizi Civici
Stefano Gallo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica

Il Dirigente
Antonella Rava

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Anna Tironi

Verbale n. 18 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Tommaso Dealessandri

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Carla Piccolini

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 1° maggio 2013.